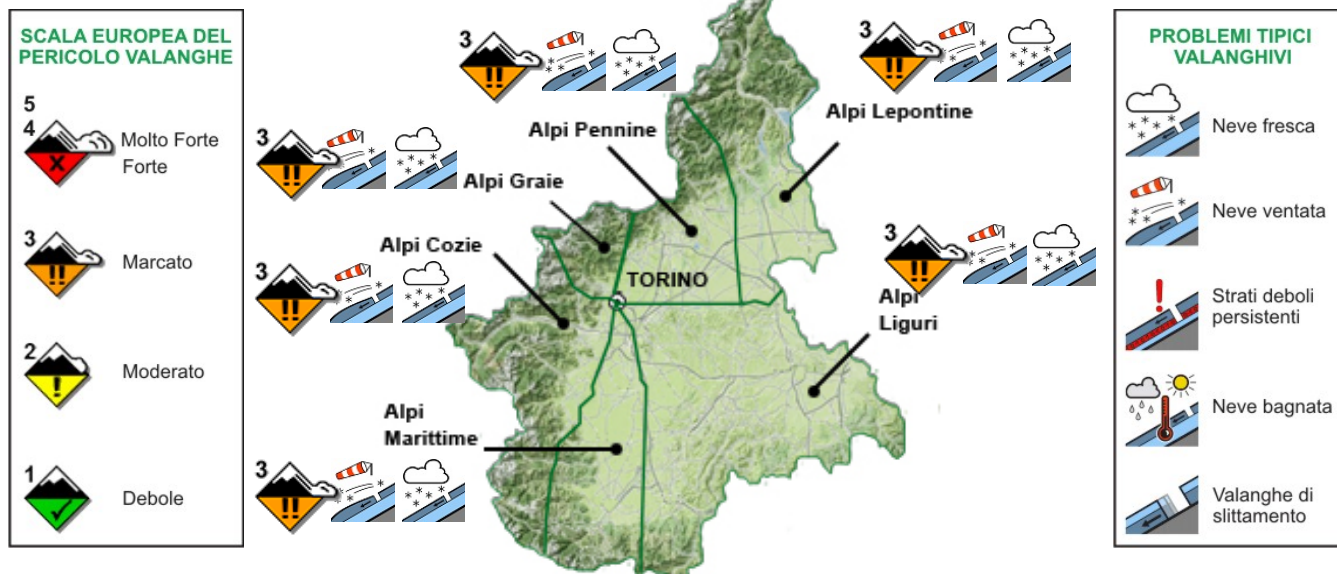


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 097 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 14/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 15/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Soffici lastroni di neve ventata su preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento. Il manto nevoso è debolmente consolidato su tutti i pendii ripidi. Sui settori meridionali e occidentali, alle quote oltre il limite del bosco, la ventilazione ha rimaneggiato i recenti strati superficiali di neve a debole coesione con formazione di nuovi accumuli eolici su gran parte delle esposizioni. Tale neve ventata, visto la scarsa coesione con gli strati sottostanti, sarà facilmente suscettibile con debole sovraccarico. Sul resto dei settori il pericolo principale è legato alla neve recente che poggia con scarsa coesione su preesistenti croste da fusione e rigelo/vento che, inglobate all'interno della coltre nevosa, creano insidiosi piani di scorrimento soggetti al distacco già al passaggio del singolo sciatore.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI		 DEBOLE		 2000	 STAZIONARIO	<p>A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canaloni, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>Un area di bassa pressione abbraccia la regione determinando ancora tempo instabile con precipitazioni diffuse. La nuova neve associata alla pioggia appesantirà il manto nevoso sottostante, aumentando i punti pericolosi, i quali risulteranno di difficile individuazione. Per le attività al di fuori delle piste battute e segnalate è richiesta un'ottima capacità di valutazione del pericolo locale (singolo pendio), in quanto il passaggio del singolo sciatore può causare distacchi di superficie di medie e grandi dimensioni.</p>
ALPI MARITTIME		 MODERATA		 2000	 STAZIONARIO	
ALPI COZIE		 MODERATA		 2000	 STAZIONARIO	
ALPI GRAIE		 MODERATA		 2000	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE		 MODERATA		 2000	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE		 DEBOLE		 2000	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.